MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIGGIÙ "*Martino Longhi*"

UNIONE EUROPEA — FONDI STRUTTURALI EUROPEI — PON 2014-2020 — PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR) — MIUR — Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per la Programmazione, Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale, Ufficio IV

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI E AGLI STUDENTI
AL DSGA E AL PERSONALE ATA
AI SINDACI DEI COMUNI DI CLIVIO, SALTRIO E VIGGIU'

ALL'ALBO *ON LINE* DELLA SCUOLA – SITO WEB

ATTO D'INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107 DEL 13/07/2015 – TRIENNIO 2019-20, 2020-21, 2021-22

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la legge n. 107 del 13/07/2015 (d'ora in poi definita Legge), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- **TENENDO CONTO** dell'emanazione dei decreti legislativi attuativi individuati dai commi 180-185 della Legge;
- **IN ATTESA** di eventuali modelli standard di PTOF definiti a livello ministeriale;
- **PRESO ATTO** che l'art. 1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:
  1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi definito PTOF);
  2) il PTOF deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  3) il PTOF è approvato dal Consiglio d'istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il PTOF verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275 dell'8/03/1999, così come novellato dall'art. 1 comma 14 della Legge, il seguente

Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1) L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo dovrà essere progettata e realizzata nell'ambito di una prospettiva unitaria che salvaguardi e valorizzi le differenze specifiche relative a ciascun ordine/grado scolastico e a ciascun plesso, le libertà individuali e il raggio di autonomia degli organi collegiali o rappresentativi che siano riconosciuti dalle norme.
2) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dal conseguente Piano di Miglioramento (PdM) di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 28/3/2013 n. 80, dovranno costituire parte integrante del PTOF; in particolare, si dovrà:
    a) completare il processo di elaborazione/messa a punto del curricolo d'Istituto in un'ottica di promozione e sviluppo delle competenze personali, civiche e sociali di ogni studente, con particolare riguardo per le competenze comunicative nelle lingue straniere;

b) connotare l'offerta formativa dell'Istituto in modo da implementare la personalizzazione dei processi formativi, nella piena valorizzazione dell'eccellenza insita in ogni studente;
c) consolidare il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno;
d) favorire l'innovazione metodologico-didattica e organizzativo-gestionale, garantendo l'impiego ottimale delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e dotando al contempo la scuola di sistemi di monitoraggio e di controllo dei processi di miglioramento attivati;

il tutto attraverso:

- la previsione, nella progettualità formativa dell'Istituto, di percorsi volti a promuovere la libertà di scelta dello studente, la valorizzazione dei talenti di cui è portavoce e la partecipazione attiva alla vita della comunità;
- il potenziamento della didattica laboratoriale, dell'apprendimento cooperativo e di approcci metodologici attivi in grado di favorire lo sviluppo e la maturazione, da parte di ciascuno, delle competenze previste dal *Profilo dello studente al termine del I ciclo di istruzione*;
- la formazione in servizio dei docenti prioritariamente in tema di inclusione, uso delle TIC nei processi di insegnamento-apprendimento, valutazione e orientamento;
- la formazione specifica dei docenti delle scuole dell'infanzia e primarie dell'Istituto in relazione al metodo *Montessori* e all'approccio globale al curricolo – *Scuola Senza Zaino*.

Sarà inoltre opportuno valorizzare, nell'ambito del PTOF, le collaborazioni sinergiche tra la scuola e il territorio, nell'ambito di una prospettiva pedagogica unitaria volta al pieno sviluppo della persona umana.

3) Il PTOF dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge:

- **commi 1-4** (finalità della legge e compiti delle scuole);
- **commi 5-7 e 14** (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari).

• Nello specifico, nell'elaborazione della progettualità formativa, si terrà conto delle seguenti priorità:

- ➢ potenziare le competenze comunicative degli studenti sia nella lingua madre che nelle lingue straniere, anche attraverso il ricorso alla metodologia *Content Language Integrated Learning* (CLIL);
- ➢ potenziare le competenze matematico-scientifiche e digitali degli studenti;
- ➢ promuovere in ciascuno lo sviluppo e la maturazione di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

•Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tener presente che, anche ai fini di una didattica innovativa, sarà necessario incrementare la dotazione tecnologica presente nei vari plessi dell'Istituto.

•Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento, tenendo conto delle serie storiche, è così definito:

- ✓ organico per 8-9 sezioni di scuola dell'infanzia, per 21 classi di scuola primaria, per 10-11 classi di scuola secondaria di primo grado;
- ✓ organico di sostegno in numero variabile da 1 a 2 unità per la scuola dell'infanzia, da 4 a 6 unità per la scuola primaria, da 2 a 3 unità per la scuola secondaria di primo grado, non esattamente prevedibile in relazione ad iscrizioni non ancora avvenute.

•Per ciò che concerne i posti dell'organico dell'autonomia per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel PTOF, entro un limite massimo di 6-7 unità, con

riferimento al potenziamento linguistico (nella madrelingua e nelle lingue straniere) e al potenziamento matematico-scientifico, prioritariamente; al potenziamento di percorsi di cittadinanza, secondariamente.

- Nell'ambito delle scelte organizzative dovranno essere previste la figura del responsabile di plesso e quella del coordinatore pedagogico (scuola primaria)/coordinatore di classe (scuola secondaria di I grado).
- Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo e ausiliario il fabbisogno, tenendo conto delle serie storiche e del numero di plessi, è così definito:
  - ✓ 1 DSGA, 4/5 assistenti amministrativi, 15-16 collaboratori scolastici;

– **comma 12** (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti).

- Al riguardo, la formazione dei docenti e gli eventuali percorsi di ricerca-azione previsti riguarderanno i seguenti ambiti: didattica per competenze, inclusione, *privacy*, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, uso delle tecnologie digitali nella didattica, valutazione formativa.
- La formazione del personale amministrativo riguarderà *in primis* l'implementazione della segreteria digitale e la *privacy*; non si escludono tuttavia, anche alla luce di nuovi sviluppi normativi, percorsi di formazione *ad hoc* ad oggi non contemplati.

4) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, recepiti nell'attuale PTOF, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2, potranno essere inseriti nel PTOF 2019-2022.
5) I progetti e le attività, riguardo ai quali si prevede l'utilizzo dei docenti dell'organico dell'autonomia, devono fare esplicito riferimento alle priorità

formative di cui sopra; si terrà inoltre in debito conto il fatto che detto organico dovrà servire anche alla copertura delle supplenze brevi; pertanto si confermano le modalità organizzativo-gestionali ad oggi previste allo scopo di coniugare le due dimensioni.

6) Il PTOF dovrà essere predisposto a cura dei collaboratori del Dirigente Scolastico, affiancati da un gruppo di lavoro appositamente individuato, per essere poi portato all'esame del Collegio Docenti e all'approvazione del Consiglio di Istituto.

Il dirigente scolastico
dott.ssa Lucia Rossella Magistro

Firmato digitalmente da:
MAGISTRO LUCIA ROSSELLA
Codice fiscale: MGSLRS78P57B220C